

Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. no 89 concernente la fissazione del moltiplicatore di imposta comunale 2012.

Locarno 10 settembre 2012

Egregio signor presidente,

Gentili ed egregi consiglieri comunali,

Il Gran Consiglio, il 14 febbraio 2012, ha approvato la modifica della Legge Organica Comunale (LOC), relativa alla competenza per la fissazione del moltiplicatore comunale d'imposta.

La proposta di legge del Consiglio di Stato (messaggio governativo no 6527 del 7 settembre 2011), oltre che ad attribuire la competenza di questa decisione al Legislativo e definire aspetti tecnici e temporali, prevedeva la referendibilità opzionale della stessa; in pratica ogni Comune avrebbe potuto introdurre la possibilità di presentare referendum facoltativo nel proprio Regolamento Comunale. Il Parlamento cantonale ha optato per la proposta del rapporto di maggioranza, che -invece- proponeva di escludere la decisione sul moltiplicatore da quelle oggetto di referendum facoltativo.

I punti principali della modifica di legge in questione sono i seguenti:

- Art. 67 cpv 1: non è data la possibilità di presentare mozioni per fissazione o la modifica del moltiplicatore;
- Art. 75: la decisione del Legislativo relativa al moltiplicatore non è soggetta a referendum;
- Art. 162 cpv 2: il moltiplicatore deve essere stabilito su proposta del Municipio, di regola con l'approvazione del preventivo (pertanto entro il 28 febbraio dell'anno cui si riferisce), ma al più tardi entro 31 maggio;
- Art. 162 cpv 3: il Legislativo può decidere una modifica della proposta municipale soltanto se tale modifica è contenuta e adeguatamente valutata nel rapporto della Commissione; le modifiche presentate in seduta dai singoli Consiglieri Comunali possono essere decise soltanto se rientrano in un margine di +/- 5 punti rispetto alla proposta iniziale del Municipio;
- Art 162 cpv 5: se il moltiplicatore non è fissato a tempo debito, fa stato quello dell'anno precedente;
- Art. 162a cpv 1: il Legislativo deve tenere conto, per la fissazione del moltiplicatore, del principio dell'equilibrio finanziario ed in particolare delle regole relative al capitale proprio;

- Art. 162a cpv2: il Consiglio di Stato, in casi eccezionali, può modificare d'ufficio il moltiplicatore, se il medesimo è di grave pregiudizio per gli interessi finanziari del Comune.

Ci sembra opportuno ricordare in questa sede, senza tuttavia scendere in eccessivi dettagli, quanto già espresso con il Messaggio Municipale no. 89.

Evidenziamo dapprima come il concetto d'equilibrio finanziario è da intendere a medio termine (4/5anni), ed è pertanto con quest'ottica che riteniamo si debba esaminare la proposta municipale.

Annotiamo che le normative introdotte lasciano al legislativo un ampio margine di manovra rispetto alla proposta municipale. **Ed è appunto in considerazione di quest'ampia discrezionalità che, a parere della Commissione della Gestione, la determinazione di questo importante fattore economico/finanziaria debba poggiare su valutazioni oggettive, concentrando l'attenzione sulla sostenibilità a medio/lungo termine del moltiplicatore scelto.**

Per quanto sopra torniamo a sottolineare l'importanza dell'autofinanziamento e della capacità di autofinanziamento, soprattutto per la nostra città il cui impegno progettuale risulta essere importante; lo stesso scaturisce in un piano d'investimenti quantificabili attorno ai 45 milioni comprendente crediti già votati, messaggi licenziati e progetti futuri.

Il risultato d'esercizio, assieme agli ammortamenti è il fattore che contribuisce a generare autofinanziamento. Riteniamo estremamente importante, pertanto, che il risultato di gestione corrente venga correttamente interpretato e considerato come tale, abbandonando la visione ristretta e semplicistica di questo dato, per abbracciare la giusta dimensione dello stesso nel contesto più ampio e completo della gestione finanziaria dell'ente pubblico.

La vostra commissione non vuole essere eccessivamente allarmista, ma davanti a questa situazione occorre che tutti siano consapevoli che ogni decisione relativa alla politica economico/finanziario della Città deve essere presa molto coscientemente, valutando tutte le variabili e nell'ottica di salvaguardare la capacità progettuale futura.

Per tutto quanto appena citato la scrivente Commissione è giunta alla conclusione, che il limite minimo di moltiplicatore sotto il quale la stabilità finanziaria della Città, verrebbe messa in discussione è -allo stato attuale delle cose- rappresentato dall' 87%.

Ci sembra tuttavia importante annotare che nel futuro dovranno essere apportati quei correttivi incisivi al fine di considerare le poche rosee prospettive a medio termine, come pure le minori sopravvenienze che incasseremo nei prossimi anni.

Infatti, la situazione economica internazionale si è vistosamente deteriorata con ripercussioni dirette sugli enti pubblici. Come non è da escludere che in futuro il Cantone ribalterà altri oneri sui comuni.

Tutti elementi che impongono cautela e comportamenti improntati alla moderazione, soprattutto nell'adottare decisioni con rilevanza diretta sulle casse comunali. In questa fase delicata è necessario non fare il passo più lungo della gamba.

Ma al di là di meri aspetti tecnici e finanziari la scelta del moltiplicatore costituisce un atto fortemente politico.

Con il mantenimento all' 87% la vostra Commissione vuole dare un segnale importante ai cittadini e alle imprese operanti in città in direzione di una fiscalità interessante, atta a generare indotto economico e ad allocare attività produttive su suolo comunale, con la speranza di produrre nuovo gettito a favore della città.

Conclusioni

Sulla scorta di tutte le valutazioni pregresse gli scriventi commissari, dando seguito alla proposta contenuta nel messaggio del Municipio, ritengono condivisibile, appropriata e adeguata all'odierna situazione economica e finanziaria di Locarno, la scelta di mantenere un moltiplicatore comunale di imposta per l'anno 2012 mediante un coefficiente dell' 87% e ne richiedono pertanto l'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale.

Per le considerazioni esposte, la commissione della Gestione della Città di Locarno invita codesto onorando consesso a voler

risolvere:

1. Il moltiplicatore fiscale per l'anno 2012 è fissato all'87%

Con la massima stima

(f.to)

Bruno Baeriswyl (con riserva)
Simone Beltrame
Mauro Cavalli
Philippe Jaquet-Richardet
Daniele Laganara (con riserva)
Pier Mellini (con riserva)
Simone Merlini
Thomas Ron
Pierluigi Zanchi
Elena Zaccheo (relatore)